



28 luglio 2013

creta di Collinetta per la galleria dello Schulter e la ferrata Steinbergerweg 2238 m



Difficoltà/

EEA/F

kit da ferrata + cascp

Dislivello/

878 m



Gita che ci permetterà di raggiungere una facile cima al cospetto della più imponente Creta di Collina, percorrendo itinerari che ricalcano i vecchi percorsi militari realizzati a scopi bellici negli anni del primo conflitto mondiale. Presenza di molte opere difensive anche ipogee. Luogo interessante anche dal punto di vista della flora che cresce sui prati d'alta quota, al cospetto dell'imponente versante sud della Creta da Cjanevate.

Tempi di percorrenza/

5 h

Partenza/

ore 7.00

Mappa/

carta Tabacco n. 9

Note/

gita con auto proprie



Il nostro itinerario a piedi inizierà dal parcheggio presso il Passo di Monte Croce Carnico che raggiungeremo con auto proprie. Lasciata l'auto oltrepasseremo di pochi metri il confine con l'Austria fino ad incontrare ed imboccare sulla sinistra una traccia che si immette nel sentiero segnalato del Cellon. Ad un successivo bivio proseguiremo sulla sinistra tralasciando il percorso del Geo Trail a destra e giungendo poco dopo in prossimità della prima parte del sentiero attrezzato, non particolarmente inclinato ed attrezzato con cavo metallico, che in breve porta all'imbocco della galleria attrezzata dello Schulter. La cavità, caratterizzata da pendenze a volte sostenute in particolare verso l'uscita opposta, è assicurata per tutta la sua lunghezza con un cavo metallico e, ove necessario, con staffe parimenti metalliche. Percorso un breve canalino attrezzato poco dopo l'uscita, ci ritroveremo sulla sommità del dosso dello Schulter. Dalla cima proseguiremo salendo fra i mughli il sentiero segnalato fino ad incontrare sulla destra un bivio che conduce alle due vie ferrate della creta, ovvero la 'Senza Confini' e la 'Steinbergerweg'. Proseguiremo lungo la traccia più a destra tagliando in diagonale il versante nord orientale della creta fino a giungere all'attacco della ferrata, contrassegnato da una targa di marmo.

La ferrata inizia all'interno di un colatoio su delle ripide roccette ed erba. Su quasi tutto il percorso sarà necessario porre massima attenzione alle rocce instabili, in particolare quando sarà necessario aiutare la progressione con



28 luglio 2013

creta di Collinetta per la galleria dello Schulter e la ferrata Steinbergerweg 2238 m

le mani. Terminato il colatoio, ci si sposterà sulla sinistra immettendosi in una gola che supereremo con brevi passaggi in arrampicata fino al termine della stessa; a questo punto saliremo dei ripidi passaggi sulla parete sinistra e giungeremo ad un ripido pendio erboso disseminato di stelle alpine. Qui le attrezzature terminano ed in un paio di minuti ci si ritroverà su una sella dove confluiscono più sentieri; imboccheremo quindi il sentiero che troveremo immediatamente sulla nostra destra il quale, risalendo ripidi prati e passando a fianco a fortificazioni militari ed a profonde grotte scavate nella roccia, ci permetterà di raggiungere la croce di vetta (poco meno di tre ore dalla partenza). Per il rientro, ci riporteremo al bivio dove terminano le attrezzature della ferrata e da lì prenderemo a destra (Ovest) il sentiero n. 147 che taglia in senso orizzontale la Creta di Collinetta dirigendosi verso la più alta Creta di Collina. Evitata una inutile e ripida scorciatoia sulla sinistra, proseguiremo su una comoda mulattiera in ripida discesa lungo il versante meridionale del monte fino ad un secondo bivio ove, tralasciato a sinistra il sentiero che conduce nuovamente all'attacco delle ferrate, proseguiremo in discesa a destra fino ad incontrare il sentiero n. 146 che verso est in breve ci riporterà al parcheggio. C'è la possibilità che sul versante Nord ove si sviluppa la Steinbergerweg ci siano presenti ancora depositi di neve: in questo caso la salita verrà effettuata per la via normale



Assicurazione/ Chi non è socio del Cai, e fosse interessato a sottoscrivere l'assicurazione giornaliera per l'escursione (sarebbe opportuno tutti), deve contattare Fabrizio entro il venerdì precedente la gita, al numero 347 3010837 o Katia al 340 2306651 per dare la propria adesione e per maggiori informazioni. Il Cai Artegnà declina ogni responsabilità in caso di incidente nei riguardi di chi non abbia sottoscritto la copertura assicurativa.

N.B./ Il direttivo si riserva di annullare, rimandare o dirottare la gita in altra località in caso di condizioni meteorologiche avverse. Qualsiasi variazione al programma verrà tempestivamente segnalata sulla bacheca sociale.



Informazioni/ tel 347 3010837 o 340 2306651, mail cai.artegna@virgilio.it